

Stefano De Sanctis

# Racconti

Liberamente scaricabili e utilizzabili.  
Chiedo solo di citare la fonte, grazie.

Visitate il blog [stefanodesanctis.it](http://stefanodesanctis.it)

## Amore e sintassi

— Goda.

— Sì, amore?

— Goda. Si dice voglio che tu *goda*.

— E invece?

— Invece tu voglio che godi voglio che godi voglio che godi e non è che se lo strilli lo sussurri scuoti i ricci strabuzzi gli occhi cambia tanto. E stavo pure godendo. Insomma stavo venendo, che godere è altra cosa, e mi hai fatto venire infelicitato da quelle i.

— Mi prendi in giro o parli sul serio?

— Tu non puoi capire il mio dolore, vero? Non te ne posso fare una colpa, mi rendo conto.

— Dai amò, ma non t'è piaciuto?

— Ma sì che mi è piaciuto, come fa a non piacermi con tutto 'sto bendiddio? Mi è piaciuto, sta tranquilla. Vieni qui

Gli si rannicchia sul fianco, la testa fra omero e scapola. Sospira.

Egli pensa sei proprio bella, questo è un fatto oggettivo. Ma non credo che mi sentirò di correre una seconda volta di questi rischi sintattici.